



Empedocle Consorzio Universitario Agrigento

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 13 del 26/11/2024

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2023.

L'anno duemila ventiquattro del giorno 26 del mese di novembre alle ore 10,30 e seguenti, nella sede di Via Quartararo n. 6, in seguito ad invito di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Perino Giovanni	PRESIDENTE	PRESENTE
Ruvolo Giovanni	VICEPRESIDENTE	PRESENTE IN VIDEOCOLLEGAMENTO
Lo Nigro Giovanna	CONSIGLIERE	PRESENTE IN VIDEOCOLLEGAMENTO

Risultano presenti n. 3 e assenti n. //

Presiede il **PRESIDENTE, dott. Perino Giovanni**

Assiste con funzioni di Segretario la dott.ssa **Laura Grado**

È presente la dott.ssa **Maria Cipolla**, responsabile E.Q. dell'Area finanziaria.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente, precisando che il riaccertamento è un atto dovuto ai fini della predisposizione del rendiconto economico 2023, invita la dott.ssa Cipolla, responsabile E.Q. dell'area finanziaria, a relazionare sul punto in oggetto. Dopo una esauriente esposizione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 8 del 08/11/2024, avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2023*";

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri e dei visti resi dal responsabile dei Servizi finanziari, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **Di approvare**, per come approva, l'allegata proposta di deliberazione n. 8 del 08/11/2024, avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2023*".
2. **Di dare** mandato agli uffici a porre in essere tutti gli atti consequenziali.
3. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Punto 4 all'o.d.g. "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023"

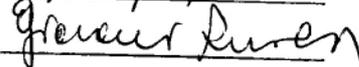
approvato

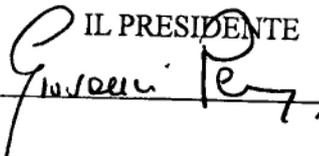
rinviato

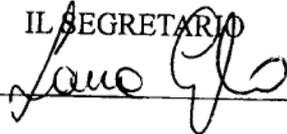
ritirato

Letto confermato e sottoscritto:

I CONSIGLIERI



IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO


Copia conforme all'originale (Art. 18 del D.P.R. 445/2000)

Agrigento, li _____

il funzionario Amm.vo

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Consorzio dal _____ al _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo Consorzio con decorrenza dal _____ entro _____ giorni dall'emanazione/approvazione, art.6 L.R.11/2015

Il responsabile della pubblicazione

dott. Giancarlo Giuliana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio AA.GG., certifica che copia della presente

DELIBERAZIONE è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo

Consorzio dal _____ al _____, per 15 giorni

consecutivi e che contro la stessa non furono presentati reclami.

Agrigento _____

Il Responsabile E.Q.



Empedocle Consorzio Universitario Agrigento

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione

N. 8 del 08/11/2024

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2023.

SERVIZIO _____ - UFF. _____
Firma _____



RESPONSABILE E.Q. _____
Firma _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTI:

- Il DLgs n.118/2011.
- In particolare l'art.3 del DLgs n.118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art.2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n.4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n.4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n.4/4).
- In particolare l'art.3, comma 4 del DLgs n.118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le ragioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2016, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.*

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo del Consiglio di Amministrazione entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

- Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs n.118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n.9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) I debiti insussistenti o prescritti;*
- e) I crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) I crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

L'art. 228, comma 3, del DLgs.n.267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni".

RITENUTO NECESSARIO, ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2023, procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31/12/2023, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui dagli esercizi precedenti avvenuta nell'ultimo esercizio chiuso, al fine di accertare il permanere

delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, nonché la corretta imputazione degli stessi;

RILEVATO CHE nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2023 la Responsabile del servizio finanziario ha proceduto, in collaborazione con i Responsabili degli Uffici ad una approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;

- alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2024 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2023 che hanno portato alla formazione dei seguenti elenchi:

- Allegato A) Elenco variazioni di accertamenti;
- Allegato B) Elenco variazioni di impegni;
- Allegato C) Elenco impegni conservati;
- Allegato D) Elenco accertamenti conservati;
- Allegato E) Composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2023.

VISTI:

- il citato elenco Allegato A) — Variazioni accertamenti— dal quale risulta che vengono eliminati residui attivi per € **24.615,58**;

- il citato elenco Allegato B) — Variazioni impegni — dal quale risulta che vengono eliminati residui passivi per € **99.681,03**;

- il citato elenco Allegato C) — Elenco impegni conservati — dal quale risulta che i residui passivi da conservare e riportare all'esercizio 2024 ammontano ad € **5.335.380,02**;

- il citato elenco Allegato D) — Elenco accertamenti conservati — dal quale risulta che i residui attivi da conservare e riportare all'esercizio 2024 ammontano ad € **4.813.064,21**;

- il citato elenco Allegato E) — Composizione per missioni e programmi del FPV dell'esercizio 2023 — dal quale risulta che il FPV al 31/12/2023 è determinato come segue:

- Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti € **0,00**;
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € **0,00**.

PRESO ATTO CHE non ci sono operazioni di variazione di "esigibilità ordinaria" da cui risulti la reimputazione di residui nell'esercizio 2024

RILEVATO quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs n.118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione del C.d.A., previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. ...Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera del Consiglio di Amministrazione, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera del Cda è trasmessa al tesoriere."*

CONSIDERATO che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2023 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno e vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2023 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espressi, ognuno per quanto di propria competenza da tutti i responsabili di P.O. e di regolarità contabile espressa dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione;
- Il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs n. 118/2011;

VISTO

il DLgs n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

VISTO E CONDIVISO il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell' art. 1, comma 1 lettera i della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2023 di residui attivi derivanti dagli esercizi 2023 e precedenti per un importo di € € **24.615,58** come da allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2023 di residui passivi derivanti dagli esercizi 2023 e precedenti per un importo complessivo di € **99.681,03**, come da allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che risultano alla data del 31/12/2023 residui passivi da conservare per complessivi € **5.335.380,02** come da elenco allegato "C", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. Di dare atto che risultano alla data del 31/12/2023 residui attivi da conservare per complessivi € **4.813.064,21** come da elenco allegato "D", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
5. Di dare atto che, non ci sono variazioni di "esigibilità ordinaria" e che il fondo pluriennale allegato "E" non hanno generato nessuna reimputazione di impegni ed accertamenti nel bilancio dell'esercizio 2024.
6. Di conferire alla Responsabile del servizio finanziario di iscrivere nel bilancio 2024 le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2023 che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2023.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza stante la scadenza del termine e l'esigenza di approvare il Conto Consuntivo esercizio 2023.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto 2023.

SERVIZIO/UFFICIO: Finanziario

Agrigento, li 08.11.2024



Il Responsabile dell'istruttoria

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere

- favorevole
- non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)
- contrario per i seguenti motivi

Agrigento, li 08-11-2024



il Responsabile E.Q.

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestame la Copertura Finanziaria

Impegno n° _____

Si esprime parere

- favorevole
- non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)
- contrario per i seguenti motivi
- N.B. Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

Agrigento, li 08-11-2024



Il Responsabile E.Q.